

La Parola dell'ottavo giorno



**XVI Domenica
del Tempo ordinario**

*"Fui preso dallo Spirito nel giorno del Signore
e udii dietro di me una voce" (Ap 1,10)*

GER 23,1-6 | **LECTIO**
SAL 22 (23)
EF 2,13-18
MC 6,30-34

MEDITATIO Gesù ha compassione per le folle che accorrono a lui, nelle quali riconosce pecore senza pastore, di conseguenza pecore disperse, incapaci di formare un solo gregge. Geremia ricorda che la dispersione spesso è da attribuire non alla mancanza di un pastore, ma alla presenza di pastori falsi, più interessati al proprio potere e al proprio vantaggio, anziché al bene del gregge loro affidato; pastori che hanno disperso le pecore anziché radunarle. Ecco allora la grande promessa di Dio: «Radunerò io stesso il resto delle mie pecore». La promessa si compie in Gesù, venuto a fare dei due una sola cosa, un solo uomo nuovo. Anche la grande separazione tra circoncisi e non circoncisi viene da lui superata: in lui e grazie a lui non ci sono più vicini o lontani, tutti possiamo presentarci a Dio in un solo Spirito. Questo è

il vero riposo che il Signore ci dona nella sua pace: consiste non tanto nell'essere sgravati da molteplici fatiche, quanto dal peso della solitudine, per trovare ristoro nel dono della comunione, con il Signore che ci chiama a sé, in disparte, nell'intimità dell'incontro con lui, e al tempo stesso ci fa essere con gli altri, nella bellezza della riconciliazione.

ORATIO SIGNORE GESÙ, TU CONOSCI LE NOSTRE STANCHEZZE E FATICHE, I NOSTRI DESIDERI E BISOGNI. ACCORDACI QUEL RIPOSO CHE TU CONOSCI BUONO E NECESSARIO PER LA NOSTRA VITA. FACCI RI-POSARE, DONACI CIOÈ DI TROVARE UNA NUOVA E PIÙ AUTENTICA POSIZIONE, NELLA RELAZIONE CON TE E CON I NOSTRI FRATELLI E SORELLE. LA PAROLA CHE DA TE ASCOLTIAMO CI STRAPPI ALLE NOSTRE DISPERSIONI E CI CONDUCA NELLA PACE DELL'INCONTRO E DELLA COMUNIONE.

CONTEMPLATIO IL DIO CHE CI VIENE RIVELATO DAL SIGNORE GESÙ È IL DIO DELLA PACE E DELLA RICONCILIAZIONE, CHE OLTREPASSA O ABBATTE OGNI MURO DI DIVISIONE E DI SEPARAZIONE. EGLI TORNA A TESSERE UNITÀ LADDOVE NOI SPERIMENTIAMO FRAMMENTAZIONI, INIMICIZIE, CONTRAPPOSIZIONI. PUR ESSENDO MOLTI, POSSIAMO STARE DAVANTI A LUI IN UN SOLO SPIRITO. QUELLO SPIRITO CHE LUI STESSO CI DONA, CHE È IL MAESTRO DI OGNI RELAZIONE, LA SINFONIA DI TUTTE LE DIFFERENZE.
